MOLINELLA FUTURA S.R.L. con Socio Unico Comune di Molinella

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	Via Andrea Costa n. 12 Molinella (BO)
Codice Fiscale	02797611205
Numero Rea	BO 468642
P.I.	02797611205
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	S.R.L.
Settore di attività prevalente (ATECO)	82.99.99
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Molinella
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	10.397.041	10.493.058
II - Immobilizzazioni materiali	5.435.748	5.442.869
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.901	13.221
Totale immobilizzazioni (B)	15.837.690	15.949.148
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	807.583	959.507
Totale crediti	807.583	959.507
IV - Disponibilità liquide	4.096	151.860
Totale attivo circolante (C)	811.679	1.111.367
D) Ratei e risconti	340	368
Totale attivo	16.649.709	17.060.883
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	2.475	2.218
VI - Altre riserve	6.580.228	6.575.341
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.867	5.146
Totale patrimonio netto	6.689.570	6.682.706
B) Fondi per rischi e oneri	19.073	16.612
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	154.476	130.315
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.886.315	2.188.719
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.898.377	8.040.701
Totale debiti	9.784.692	10.229.420
E) Ratei e risconti	1.898	1.830
Totale passivo	16.649.709	17.060.883

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.506.195	3.420.329
5) altri ricavi e proventi		
altri	17.371	2.107
Totale altri ricavi e proventi	17.371	2.107
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25.708	16.694
7) per servizi	1.813.498	1.696.178
8) per godimento di beni di terzi	8.081	56.876
9) per il personale		
a) salari e stipendi	453.598	451.909
b) oneri sociali	150.434	151.084
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	33.175	33.975
c) trattamento di fine rapporto	33.175	33.975
Totale costi per il personale	637.207	636.968
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	548.104	526.806
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	535.545	513.568
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.559	13.238
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.500	2.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	550.604	529.306
14) oneri diversi di gestione	75.228	64.419
Totale costi della produzione	3.110.326	3.000.441
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	413.240	421.995
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	48	1.008
Totale proventi diversi dai precedenti	48	1.008
Totale altri proventi finanziari	48	1.008
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	358.856	370.847
Totale interessi e altri oneri finanziari	358.856	370.847
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(358.808)	(369.839)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	54.432	52.156
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	47.565	47.010
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	47.565	47.010
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.867	5.146

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e dalla presente nota integrativa ai sensi dell'articolo 2423 Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis comma 1 c.c. ed ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c. integrati e interpretati sulla base dei documenti predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
Per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, si riporta l'importo della voce corrispondente dell' esercizio precedente.
La valutazione delle voci rappresentate nel bilancio d'esercizio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell' elemento dell'attivo o del passivo considerato.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli eventi verificatisi nel corso del presente esercizio è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono.
La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.
In conformità alle disposizioni di legge, nel presente documento vengono inoltre fornite tutte quelle informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.
Il bilancio di esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di euro; i dati della Nota Integrativa sono espressi in unità euro, se non diversamente specificato.
Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.
I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.
Ai sensi dell'articolo 2435 bis Codice Civile si evidenzia che il Bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto la Società non ha superato, per due esercizi, i limiti quantitativi ivi previsti.
Inoltre non si è proceduto alla redazione della relazione sulla gestione in quanto ai sensi dell'articolo 2435 bis comma 6 la presente Nota Integrativa contiene anche le informazioni richieste nei punti 3) e 4) dell'articolo 2428 del Codice Civile. Si precisa infatti che ai sensi dell'articolo 2428 punti 3) e 4) Codice Civile non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate né alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
Criteri di valutazione
L'applicazione delle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e dei nuovi principi contabili OIC ha comportato modifiche di classificazione per effetto delle voci di bilancio nuove o eliminate. Gli effetti derivanti dalle modifiche di classificazione sono stati rilevati retroattivamente rettificando, ai soli fini comparativi, anche i saldi dell'esercizio precedente.
Eventuali effetti sui criteri di valutazione derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili, sarebbero stati rilevati retroattivamente rettificando il saldo di apertura del Patrimonio netto dell'esercizio 2016, nonché il saldo di apertura e i dati comparativi del Patrimonio netto dell'esercizio 2015 come se il principio contabile fosse sempre stato applicato.
Le principali modifiche apportate ai principi contabili che hanno avuto un impatto significativo sulla Società sono sintetizzabili:
• nell'eliminazione della sezione straordinaria del conto economico; i costi e i ricavi di competenza di esercizi precedenti sono classificati nelle voci di conto economico in cui si sarebbero registrate in origine;
• nell'imputazione degli accantonamenti a Conto Economico in base alla "natura" del costo;
A tal proposito si segnala che con l'eliminazione delle partite straordinarie, i proventi e gli oneri straordinari sono stati

ricollocati seguendo una logica di distribuzione per natura.
Dall'applicazione degli aggiornati principi contabili non si segnalano ulteriori effetti quantitativi con riferimento all' esercizio precedente. Di seguito vengono riportati i più significativi criteri di valutazione e principi contabili adottati dalla Società. Si segnala inoltre che, per una corretta rappresentazione, alcuni conti sono stati più correttamente riclassificati in poste diverse rispetto all'esercizio precedente e che, per rendere comparabili i due bilanci, si è proceduto all'adattamento delle corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

PREMESSA: ULTERIORI INFORMAZIONI RILEVANTI
Prima di procedere all'analisi delle voci di bilancio, ricordiamo che la società costituitasi in data 24 dicembre 2007, mediante atto a Ministero Notaio Marco Orlandoni, ha come oggetto la gestione del patrimonio e dei servizi pubblici del Comune di Molinella.
La società gestisce, altresì, in forza di contratti di servizio per l'affidamento in concessione per conto del Comune di Molinella:
1) il servizio globale di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali;
2) la gestione dei loculi cimiteriali ed illuminazione votiva;
3) la manutenzione del patrimonio immobiliare del Comune di Molinella;
4) il servizio di sviluppo e gestione del servizio di pubblica illuminazione;
5) il servizio globale di gestione del verde pubblico e dell'igiene pubblica ed ambientale del Comune di Molinella.
La società, costituita ai sensi del c.d. in house providing, ha operato nel settore dei servizi di interesse generale affidati nel rispetto dei principi nazionali e comunitari di parità di trattamento, trasparenza e non discriminazione.
La società risulta in linea con i principi richiesti dalle leggi in materia di società partecipate e servizi pubblici locali.
Al pari di un soggetto aggiudicatore pubblico ha espletato ogni procedura prevista dalle norme di settore, con particolare riferimento alle leggi in materia di appalti, svolgendo le attività affidate prioritariamente attraverso risorse proprie e in autofinanziamento, con l'obiettivo di garantire la massima efficacia ed economicità di gestione.
Per contribuire, a parità di servizi espletati, al contenimento della spesa pubblica indiretta dell'Ente socio, sono state attuate strategie volte al congelamento e progressiva riduzione dei costi per il personale e degli altri costi per servizi e investimenti, che si è cercato, per quanto possibile, di svolgere con capacità produttiva interna.
La società ha operato anche nell'anno 2016 cercando di mantenere gli standard di servizio a fronte di una tendenziale riduzione delle entrate.
Il contesto economico e finanziario in cui Molinella Futura ha agito nel corso del 2016 si è mantenuto purtroppo stabile rispetto al 2015, pertanto non si è potuto godere di riflesso di una crescita delle attività economiche che avrebbe potuto portare un vantaggio positivo anche alla società.
Sono rimasti peraltro immutati, se non ulteriormente irrigiditi, i vincoli nel settore finanziario e i limiti in tutto il comparto immobiliare/patrimoniale, che la società ha fronteggiato adattando di conseguenza la propria operatività e la propria gestione delle fonti.
L'obiettivo è stato comunque quello di mantenere, a parità di risorse pianificate dal Comune, un livello elevato di qualità dei servizi e un mantenimento degli impegni per l'investimento in diversi settori di attività. Si ritiene, a conclusione dell'esercizio, che tale obiettivo sia stato mantenuto.
La domanda pubblica di opere e servizi infatti può consentire non solo il mantenimento dell'efficacia dei servizi offerti a favore della collettività, ma anche la possibilità di non penalizzare l'economia locale, che trae motore di sviluppo anche dall'intervento pubblico in favore di nuovi investimenti e sviluppo di servizi.
Con riferimento ai dati contabili del patrimonio, a fine anno 2016 le immobilizzazioni ammontano a € 15.837.690, i crediti ammontano a € 807.584, le disponibilità liquide a € 4.096, per un totale di attivo circolante pari a € 811.680.
I debiti ammontano a € 9.784.692, di cui € 7.898.377 nei confronti delle banche oltre 12 mesi, € 1.886.315. debiti complessivi entro 12 mesi, di cui € 974.971 verso fornitori.
Con riferimento alla gestione dei servizi e alla ripartizione del valore aggiunto, la spesa principale è data dal costo per servizi, relativo alle utenze e alla gestione calore degli immobili comunali, ma anche ad attività manutentive che la società non è in grado di gestire con proprio personale.
Un'altra importante voce di costo è data dal costo del personale, per un valore pari a € 637.207, in linea con quello relativo all'anno precedente.
La voce ammortamenti rappresenta invece un costo non numerario, nel senso che contribuisce all'autofinanziamento della società e alla ricostruzione del capitale investito.
La società chiude con un utile pari ad € 54.432 ante imposte ed € 6.867 post imposte.
Il mantenimento di bassi margini di impresa è connaturato alla tipologia di società rappresentata. Molinella Futura, infatti, in quanto azienda pubblica in house, non ha tanto l'obiettivo di massimizzare l'utile, quanto piuttosto, a parità di

risorse impiegate, i servizi e le attività svolte a favore del territorio e di remunerare tutti fattori produttivi senza tuttavia non di produrre.
Per questa ragione, si propone di capitalizzare gli utili della società allo scopo di migliorarne la situazione patrimoniale e di non procedere alla loro distribuzione a favore del socio.
I criteri di valutazione adottati sono omogenei rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.
Non si sono verificati fatti eccezionali tali da consentire deroghe agli articoli 2423 e seguenti del C.C.; le voci eventualmente raggruppate nel bilancio trovano analisi e commento nella Nota Integrativa.
Non sono intervenuti fatti successivi alla data di riferimento del bilancio che, se noti precedentemente, avrebbero comportato una rettifica dei valori di bilancio o che avrebbero richiesto una ulteriore informativa nel presente bilancio.
Si propone all'Assemblea dei soci di destinare il risultato d'esercizio di euro 6.867, secondo le seguenti modalità:
- Riserva legale: Euro 343 pari al 5%;
- Riserva straordinaria: Euro 6.524 pari al 95%.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

B.I.) - Immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni immateriali, aventi utilita' pluriennale, sono valutate al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilita' futura.

B.I.7) - Le Altre immobilizzazioni immateriali sono costituite principalmente dalle manutenzioni straordinarie e dagli investimenti incrementativi dei beni patrimoniali e servizi dati in uso a Molinella Futura dall'Ente concedente. Tali investimenti sono classificati nella voce "Migliorie su beni di terzi" poiché non rappresentano dei beni aventi una funzionalità tecnico-economica "autonoma" rispetto ai beni visti nel loro complesso. I valori sono ammortizzati sulla base della durata dei relativi contratti di concessione pari, dal 2012, a 20 anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli incrementi della voce "Altre immobilizzazioni" pari a euro 439.529 sono costituiti dalla capitalizzazione dei costi relativi alle manutenzioni incrementative ed agli ampliamenti e ristrutturazioni del patrimonio detenuto in concessione, classificate come "Migliorie su beni di terzi".

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.146	14.357.896	14.365.042
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.146	3.864.838	3.871.984
Valore di bilancio	-	10.493.058	10.493.058
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	439.529	439.529
Ammortamento dell'esercizio	-	535.545	535.545
Totale variazioni	-	(96.016)	(96.016)
Valore di fine esercizio			
Costo	7.146	14.797.424	14.804.570
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.146	4.400.383	4.407.529
Valore di bilancio	-	10.397.041	10.397.041

Di seguito, tra parentesi, sono riepilogati i valori storici sia del 2015 che del 2016, gli incrementi sostenuti durante l' esercizio 2016 e gli ammortamenti effettuati, per ogni singola attività:
1) Manutenzione str. Colonia Marina - 2015 (67.416) - 2016 (67.416) - Incremento (0) - Ammortamento (3.371);
2) Rotatoria Via Podgora - 2015 (1.440.906) - 2016 (1.471.129) - Incremento (30.223) - Ammortamento (73.556);
3) Ampliamento cimitero Molinella - 2015 (777.631) - 2016 (777.631) - Incremento (0) - Ammortamento (38.882);
4) Impianti illuminazione pubblica Beghelli - 2015 (1.197.878) - 2016 (1.197.878) - Incremento (0) - Ammortamento (59.894);
5) Adeguamento scuole elementari S. Martino - 2015 (1.612.035) - 2016 (1.612.035) - Incremento (0) - Ammortamento (80.602);
6) Manutenzione straord. illuminazione Pubblica - 2015 (196.448) - 2016 (196.448) - Incremento (0) - Ammortamento (9.822);
7) Manutenzione straordinaria Strade - 2015 (2.596.309) - 2016 (2.600.092) - Incremento (3.783) - Ammortamento (130.005);
8) Manutenzione straordinaria casa riposo - 2015 (204.361) - 2016 (226.407) - Incremento (22.046) - Ammortamento (11.320);
9) Manutenzione straordinaria edifici pubblici - 2015 (514.034) - 2016 (523.990) - Incremento (9.956) - Ammortamento (26.199);
10) Manutenzione straordinaria impianti Sportivi - 2015 (285.717) - 2016 (357.597) - Incremento (71.880) -

Ammortamento (17.880);
11) Manutenzione straordinaria asili nido - 2015 (42.571) - 2016 (42.5716) - Incremento (0) - Ammortamento (2.129);
12) Manutenzione straordinaria scuole Elementari e Medie - 2015 (578.641) - 2016 (578.816) - Incremento (175) - Ammortamento (28.941);
13) Manutenzione straordinaria scuole Materne - 2015 (242.683) - 2016 (242.683) - Incremento (0) - Ammortamento (12.134);
14) Ristrutturazione Cinema-Teatro - 2015 (4.086.526) - 2016 (4.085.526) - Incremento (0) - Ammortamento (0);
15) Presidio medico sanitario - 2015 (76.220) - 2016 (76.220) - Incremento (0) - Ammortamento (3.811);
16) Manutenzioni straordinaria sc. Musica - 2015 (7.569) - 2016 (264.005) - Incremento (256.436) - Ammortamento (13.200);
17) Manutenzioni straordinaria colonia Montana - 2015 (131.303) - 2016 (131.303) - Incremento (0) - Ammortamento (6.565);
18) Manutenzione straordinaria cimiteri - 2015 (17.101) - 2016 (37.171) - Incremento (20.070) - Ammortamento (1.859);
19) Tangenziale Molinella - 2015 (282.545) - 2016 (307.505) - Incremento (24.960) - Ammortamento (15.375).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo e' comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.
I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativi sono attribuiti ad incremento del costo del cespite cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.
Gli ammortamenti sono calcolati, in maniera sistematica, con riferimento al costo di acquisizione ad aliquote costanti basate sulla residua durata della vita utile economico-tecnica stimata dei beni. Si precisa che per gli Immobili civili, destinati all'uso di abitazioni civili, conferiti dal Comune di Molinella in data 13 marzo 2009, come per il precedente esercizio, non è stato previsto alcun piano di ammortamento sulla base del principio contabile n. 16, D.XI.5. Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.
Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non e' mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

I cinquanta alloggi ad uso locativo e relative pertinenze sono stati iscritti per un valore storico residuo pari a euro 5.423.781. Tale ammontare risulta invariato rispetto al 31 dicembre 2015.
Tali beni in considerazione della loro natura, come nell'esercizio precedente, non sono stati oggetto di ammortamento, in relazione a quanto previsto dal principio contabile n. 16, D.XI.5.
Le altre immobilizzazioni materiali sono ammortizzate sulla vita utile residua rappresentata dalle massime aliquote fiscali.

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.423.781	2.998	56.886	5.483.665
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	375	40.421	40.796
Valore di bilancio	5.423.781	2.624	16.465	5.442.869
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	3.597	1.840	5.437
Ammortamento dell'esercizio	-	1.199	11.360	12.559
Totale variazioni	-	2.398	(9.520)	(7.122)
Valore di fine esercizio				
Costo	5.423.781	6.596	58.726	5.489.103
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.574	51.781	53.355
Valore di bilancio	5.423.781	5.022	6.945	5.435.748

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo ed il valore iscritto in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

L'importo di € 3.019 rappresenta la partecipazione nella società Secif Srl; la quota di partecipazione è pari al 7% del capitale della suddetta società. Si tratta di una società che opera nel settore dei servizi pubblici ed in particolare in quello dei servizi inerenti il settore cimiteriale e le linee di attività connesse.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.019	3.019
Valore di bilancio	3.019	3.019
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	3.019	3.019

Con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie si evidenzia che durante l'esercizio non ci sono state movimentazioni.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Le immobilizzazione finanziarie rappresentate da crediti sono iscritte al loro presunto valore di realizzo.
Sui crediti a medio e lungo termine non sono state effettuate rettifiche di valore. La voce "Crediti verso altri" e' costituita da depositi cauzionali che si sono ridotti di euro 8.320 rispetto al precedente esercizio.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Si fa presente che la voce in questione accoglie solamente crediti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei crediti per aree geografiche.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	1.882	1.882

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Societa' non ha in corso al 31/12/2016 alcuna operazione che preveda l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. (art. 2427 comma 6-ter).

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ottemperanza alle previsioni dell'articolo 2427-bis del c.c. si precisa, inoltre, che la Societa' non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari
derivati e che non sussistono immobilizzazioni finanziarie diverse dalle partecipazioni in societa' controllate, iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	3.019
Crediti verso altri	1.882

Attivo circolante

Per la voce in oggetto sono stati predisposti appositi prospetti di dettaglio, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano la natura delle singole voci e la relativa movimentazione di periodo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al valore nominale e ricondotti al loro presumibile valore di realizzo mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione, esposto in detrazione dei crediti stessi, adeguato a fronteggiare rischi di insolvenza conosciuti o ragionevolmente prevedibili.
Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali.
La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all' esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.
Dal 2016, i crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, tale criterio non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.
La Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato in virtù dell'esonero previsto per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione e la variazione dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	204.000	44.987	248.987	248.987
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	616.688	(148.786)	467.902	467.902
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	133.935	(47.274)	86.661	86.661
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.884	(851)	4.033	4.033
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	959.507	(151.924)	807.583	807.583

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si fa presente che la voce in questione accoglie solamente crediti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei crediti per aree geografiche.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	248.987	248.987
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	467.902	467.902
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	86.661	86.661
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.033	4.033
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	807.583	807.583

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Societa' non ha in corso al 31/12/2016 alcuna operazione che preveda l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. (art. 2427 comma 6-ter).

I crediti, distinti in base alla presunta durata, come prima precisato sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione; e' stato previsto un fondo di svalutazione per i crediti per i quali l'eventualita' di una mancata riscossione si desume da fatti certi o molto probabili.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	151.574	(148.022)	3.552
Denaro e altri valori in cassa	286	258	544
Totale disponibilità liquide	151.860	(147.764)	4.096

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale, e comprendono quote di costi e proventi, comuni a due o piu' esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	368	(28)	340
Totale ratei e risconti attivi	368	(28)	340

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell’art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito si riportano i commenti alle principali voci del patrimonio netto e delle passività.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio e' pari a Euro 6.689.570 ed ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Capitale Sociale sottoscritto e versato ammonta, al 31 dicembre, ad euro 100.000. Si vuole segnalare che alla data di redazione della presente Nota Integrativa il capitale sociale risulta interamente versato.
La Riserva legale ammonta a € 2.475 e risulta incrementata in conformità a quanto deliberato dall'assemblea dei soci in data 29 aprile 2016 per € 257.
La Riserva straordinaria ammonta a € 44.598 e risulta incrementata in conformità a quanto deliberato dall'assemblea dei soci in data 29 aprile 2016 per € 4.890.
La Riserva per Versamenti in conto capitale ammonta ad € 6.535.631 e risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.
Il Risultato d'esercizio accoglie l'utile dell'esercizio pari ad euro 6.867.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	100.000	-	-		100.000
Riserva legale	2.218	257	-		2.475
Altre riserve					
Riserva straordinaria	39.709	4.890	-		44.598
Totale altre riserve	6.575.341	4.890	-		6.580.228
Utili (perdite) portati a nuovo	1	-	1		-
Utile (perdita) dell'esercizio	5.146	-	5.146	6.867	6.867
Totale patrimonio netto	6.682.706	5.147	5.147	6.867	6.689.570

Di seguito si riporta in tabella l'informativa sulla composizione del patrimonio netto e relativo regime di disponibilità.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000		-
Riserva legale	2.475	b	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	44.598	a,b,c	44.598
Versamenti in conto capitale	-	a,b,c	6.535.631
Totale altre riserve	6.580.228		-
Totale	6.682.704		6.580.229
Residua quota distribuibile			6.580.229

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:
A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. La voce comprende il Fondo per il Trattamento di fine mandato a favore dell'Amministratore che risulta costituito dall'accantonamento effettuato negli esercizi precedenti e non ancora corrisposto pari a complessivi € 19.073.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	16.612	16.612
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	2.461	2.461
Totale variazioni	2.461	2.461
Valore di fine esercizio	19.073	19.073

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale fondo riflette l'intera passivita' maturata nei confronti dei dipendenti in conformita' alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.
Tale passivita' e' soggetta a rivalutazione a mezzo indici.
La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il Trattamento di fine rapporto che matura a partire dal 1° gennaio 2007. La riforma non riguarda invece il TFR "maturato" al 31 dicembre 2006, che rimane in azienda nelle modalita' gia' in atto ante riforma.
Per effetto di detta riforma, quindi:
– le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda ed ad esse si applica la disciplina contabile di cui ai precedenti paragrafi;
– le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, essere destinate a forme di previdenza complementare; ovvero essere mantenute in azienda, la quale provvedera' a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	130.315
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	33.175
Utilizzo nell'esercizio	9.014
Totale variazioni	42.189
Valore di fine esercizio	154.476

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della societa' al 31 Dicembre 2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.
La formazione e le utilizzazioni sono state dettagliate nello schema precedente (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).
Il debito TFR dei contratti di lavoro cessati, il cui pagamento e' scaduto prima della chiusura dell'esercizio o che scadra' nell'esercizio successivo, e' stato iscritto nella voce "14) Altri debiti" dello stato patrimoniale.

Debiti

I debiti iscritti al passivo dello stato patrimoniale sono esposti al loro valore nominale, considerato rappresentativo del loro valore di estinzione. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.
I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il

criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. La Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato in virtù dell'esonero previsto per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione e le variazioni delle singole voci e' rappresentata dal prospetto che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	8.428.674	(99.126)	8.329.548	431.171	7.898.377	5.662.279
Debiti verso fornitori	1.478.277	(503.306)	974.971	974.971	-	-
Debiti verso controllanti	140.960	122.929	263.889	263.889	-	-
Debiti tributari	25.567	20.955	46.522	46.522	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34.741	3.874	38.615	38.615	-	-
Altri debiti	121.201	9.946	131.147	131.147	-	-
Totale debiti	10.229.420	(444.728)	9.784.692	1.886.315	7.898.377	5.662.279

Si precisa che la voce debiti verso Banche riportata in bilancio per euro 335.205 come debiti scadenti entro l'esercizio e per 7.898.377 per debiti scadenti oltre l'esercizio, si riferisce a mutui passivi verso le banche e registra, rispetto al precedente esercizio, complessivamente un decremento netto pari a € 99.126. Di seguito si espone il dettaglio dei mutui stipulati:
1. Per € 1.746.099 al debito residuo oltre l'esercizio successivo, di iniziali euro 2.000.000, del Mutuo acceso nel 2007 con la Cassa Depositi e Prestiti dal Comune di Molinella e, successivamente, modificato in capo alla Società Molinella Futura S.r.l.: tale mutuo è destinato a finanziare l'investimento della ristrutturazione del Cinema Teatro di Molinella. Il mutuo ha durata trentennale e viene rimborsato semestralmente tramite il Comune di Molinella che nell'atto di modifica del contratto è rimasto ente debitore e garante, nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti. Nel passivo dello Stato Patrimoniale il valore complessivo viene distinto tra quota esigibile entro l'anno e debito scadente oltre l'esercizio. Le quote scadenti oltre i cinque anni ammontano ad euro 1.526.482. L'ultima rata del piano di ammortamento scade il 31 /12/2037, a cui vanno aggiunte sette rate non pagate, di cui una del 2012 per il terremoto, due del 2014, 2015 e 2016 per un importo di euro 155.994,15 già compreso nella quota scadente oltre i cinque anni.
2. Per € 1.227.867 al debito residuo, di iniziali euro 1.360.000, del Mutuo acceso nel 2008 con la Cassa Depositi e Prestiti dal Comune di Molinella e, successivamente, modificato in capo alla Società Molinella Futura S.r.l.: tale mutuo è destinato a finanziare l'investimento della ristrutturazione del Cinema Teatro di Molinella. Il mutuo ha durata trentennale e viene rimborsato semestralmente tramite il Comune di Molinella che nell'atto di modifica del contratto è rimasto ente debitore e garante, nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti. Nel passivo dello Stato Patrimoniale il valore complessivo viene distinto tra quota esigibile entro l'anno e debito scadente oltre l'esercizio. Le quote scadenti oltre i cinque anni ammontano ad euro 1.090.587. L'ultima rata del piano di ammortamento scade il 31/12/2038, a cui vanno aggiunte cinque rate non pagate, di cui una del 2012 per il terremoto, due del 2014, del 2015 e 2016 per un importo di euro 94.820,82 già compreso nella quota scadente oltre i cinque anni.
3. Per € 4.676.110 al debito residuo di un Mutuo chirografario contratto il 26/02/2015 con la Emilbanca per un importo complessivo pari a € 5.300.000. L'operazione sottostante a questa negoziazione è stata l'estinzione dei cinque mutui in essere con la stessa banca e la rideterminazione del debito in uno solo. Il mutuo ha una durata di 12 anni e prevede una rata fissa mensile di € 42.000,00 per le prime 36 e rata fissa mensile di € 50.564,51 per le rimanenti 107 oltre al conguaglio in ultima rata, ad oggi contabilizzata in € 50.511,23; nel passivo dello Stato Patrimoniale il valore complessivo viene distinto tra quota esigibile entro l'anno e debito scadente oltre l'esercizio. Le quote scadenti oltre i cinque anni ammontano a 2.912.151.
4. Per € 248.303 al debito residuo di un Mutuo chirografario contratto il 23/12/2015 con la Emilbanca per un importo complessivo pari a € 300.000. Il mutuo ha durata di dieci anni e viene rimborsato mensilmente; nel passivo dello Stato Patrimoniale il valore complessivo viene distinto tra quota esigibile entro l'anno e debito scadente oltre l'esercizio. Le quote scadenti oltre i cinque anni ammontano ad euro 133.059. L'ultima rata scade il 23/12/2025.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fa presente che la voce in questione accoglie solamente debiti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei debiti per aree geografiche.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	8.329.548	8.329.548
Debiti verso fornitori	974.971	974.971
Debiti verso imprese controllanti	263.889	263.889
Debiti tributari	46.522	46.522
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.615	38.615
Altri debiti	131.147	131.147
Debiti	9.784.692	9.784.692

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427 comma 6).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Societa' non ha in corso al 31/12/2016 alcuna operazione che preveda l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. (art. 2427 comma 6-ter).

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale, e comprendono quote di costi e proventi, comuni a due o piu' esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.830	68	1.898
Totale ratei e risconti passivi	1.830	68	1.898

I ratei passivi si riferiscono ad interessi passivi calcolati per competenza sulle rate di mutuo scadenti nel mese di gennaio 2017.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

Valore della produzione:
I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne I ricavi di vendita sono accreditati al conto economico con i seguenti criteri:
1.Per le cessioni di beni, al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione o consegna;
2.Per i servizi, al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione;
3.Per i proventi di natura finanziaria in base al principio della competenza temporale.
Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti
Le variazioni subite dalle giacenze, poste in evidenza nello schema del conto economico, sono dovute alle risultanze dell'inventario effettuato alla data di chiusura dell'esercizio, valutando i prodotti in corso di ultimazione ed i prodotti già ultimati e finiti.
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione
Non sono presenti a fine esercizio.
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
Non si sono rilevati, alla data di chiusura dell'esercizio, incrementi di immobilizzazioni a seguito di lavori interni, in quanto non di valore consistente o rilevabile.
Altri ricavi e proventi
Si tratta di una voce di natura residuale comprendente i ricavi ed i proventi diversi da quelli indicati al punto 1 e relativi alla gestione caratteristica, ma inerenti sempre alla gestione ordinaria.
Si fornisce in bilancio l'indicazione della composizione del valore della produzione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attivita'.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per beni patrimoniali	156.744
Ricavi per manutenzione strade	213.115
Ricavi per manutenzione scuole/edifici/impianti	887.733
Ricavi per nettezza urbana	160.000
Ricavi per servizi ambientali	405.738
Ricavi per attività sportive	22.131
Ricavi per servizi colonia	24.590
Ricavi per servizi illuminazione	522.951
Ricavi per scuola di musica	146.258
Quote canoni per investimenti su beni in concessione	463.616
Ricavi per utilizzo palazzetto	6.812
Ricavi servizi vari	11.299
Gestione calore	414.850
Totale	3.506.195

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 10, c.c. la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non e' significativa.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.506.195
Totale	3.506.195

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.
I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
Sono indicati gli acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e merci necessarie alla produzione e/o al commercio dei beni oggetto dell'attività ordinaria d'impresa, al netto da resi, sconti, abbuoni, premi e imposte direttamente connesse con gli acquisti.
Costi per servizi
Sono indicati i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi all'attività ordinaria.
Costi per godimento beni di terzi
Questa categoria comprende i corrispettivi corrisposti per il godimento di beni materiali ed immateriali non di proprietà sociale, destinati all'esercizio dell'attività d'impresa.
Costi per il personale
La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.
Ammortamenti e svalutazioni
Sono indicati gli ammortamenti delle immobilizzazioni sia materiali che immateriali e le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.
Per quanto concerne il valore degli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.
Gli ammortamenti, relativi alle immobilizzazioni, sono dovuti agli investimenti che la Società ha effettuato nel corso degli anni.
Per quanto riguarda le relative voci di stato patrimoniale, per le immobilizzazioni materiali ed immateriali iscritte in bilancio alla data di chiusura
dell'esercizio, non si è ritenuto opportuno effettuare delle svalutazioni economiche.
Variazioni delle rimanenze
Sono indicate le differenze tra il valore delle rimanenze finali ed iniziali dei beni i cui costi di acquisto sono indicati alla voce B 6 del conto economico.
Accantonamenti per rischi
La voce accoglie gli accantonamenti per rischi che hanno come contropartita la voce B 3 del passivo patrimoniale, tra cui:
a) rischi penali su forniture;
b) rischi per cause in corso;
c) rischi per garanzie prodotti di natura non ricorrente, ecc..
A tale proposito si rinvia a quanto già esposto in merito ai fondi per rischi ed oneri, allocati nello stato patrimoniale.
Altri accantonamenti
La voce accoglie gli accantonamenti per costi e spese future che hanno contropartita nella voce B 3 del passivo dello stato patrimoniale.
A titolo esemplificativo:
a) accantonamenti per garanzia prodotti di natura ricorrente;
b) accantonamenti per manutenzione ciclica;
c) accantonamenti per operazioni a premio, ecc..
Oneri diversi di gestione
Si tratta di una voce residuale i cui costi sono inerenti alla gestione ordinaria e straordinaria, come da indicazioni dell'OIC e comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari) diversi dalle imposte dirette.

Proventi e oneri finanziari

Proventi e oneri finanziari
I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Questa classe

di componenti economici, include principalmente i proventi derivanti dalla gestione degli investimenti finanziari, sia temporanei che duraturi, nonché gli oneri finanziari propriamente definiti.

Composizione dei proventi da partecipazione

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	48
Totale	48

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ammontano ad € 358.856 e sono costituiti per 354.781 da interessi passivi su mutui, per euro 1.558 da interessi passivi verso banche, per euro 16 da altri interessi e per il residuo da spese bancarie di natura finanziaria.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	356.339
Altri	2.517
Totale	358.856

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in considerazione della competenza economica e in applicazione della vigente normativa fiscale. In particolare vengono recepite le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite). Tali imposte (differite attive e passive) derivano dalle differenze temporanee tra i valori delle attività e passività civilistiche e i rispettivi valori fiscali
Le imposte anticipate vengono contabilizzate, nel rispetto del principio di prudenza, solo e nella misura in cui ragionevolmente si ritiene che negli esercizi futuri in cui si riverseranno vi saranno sufficienti differenze temporanee imponibili tale da consentire un loro recupero ed iscritte nell'attivo alla voce crediti "imposte anticipate".
Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.
Le imposte differite attive sono iscritte nella misura in cui vi sia la ragionevole certezza in merito al loro recupero futuro. I benefici derivanti dalle perdite fiscali a nuovo sono contabilizzati solo in presenza del presupposto che vi sia la ragionevole certezza che negli esercizi futuri si conseguiranno risultati positivi tali da riassorbire le perdite stesse.
22) Imposte sul reddito dell'esercizio € 47.565.
La voce e' composta da
- imposte correnti formate dall'Imposta Regionale sulle Attivita' Produttive per € 25.864 e da IRES per € 21.701.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

La composizione del personale dipendente, suddiviso per categoria, e' riportata nella tabella seguente:

	Numero medio
Impiegati	3
Operai	12
Totale Dipendenti	15

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, n. 16), si precisa che gli emolumenti agli organi sociali, classificati tra i "costi per servizi", comprendono i compensi spettanti all'Amministratore Unico per € 24.612, oltre ai contributi INPS e al Trattamento di fine Mandato.

	Amministratori
Compensi	24.612

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, n. 16), si precisa che gli emolumenti agli organi di revisione, classificati tra i "costi per servizi", comprendono i compensi spettanti al Revisore Legale per € 9.048.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.048
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.048

Categorie di azioni emesse dalla società

La societa' non ha emesso nessuna categoria di azioni.

Titoli emessi dalla società

La societa' non ha emesso nessuna categoria di azioni.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Si evidenzia che nel corso del 2016 la societa' non ha emesso strumenti finanziari. Azioni di godimento e obbligazioni convertibili (articolo 2427 n. 18).
Segnaliamo che non sono in corso prestiti obbligazionari di nessuna natura, e pertanto non sono in circolazione obbligazioni convertibili in azioni della nostra societa'.
Strumenti finanziari (articolo 2427 n. 19)
Si evidenzia che nel corso del 2016 la societa' non ha emesso strumenti finanziari.
Patrimoni destinati ad uno specifico affare (articolo 2427 n. 20)
Per quanto riguarda i patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi del comma 1 dell'articolo 2447 bis si precisa che la societa' non ha destinato patrimoni a specifici affari.
Finanziamenti destinati ad uno specifico affare (articolo 2427 n. 21)
Non sono presenti nel bilancio della Societa' finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in questo paragrafo della presente Nota Integrativa. La societa' non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale. (Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.). In merito alle annotazioni in calce allo Stato Patrimoniale si precisa che:
La società non ha prestato, direttamente o indirettamente, fideiussioni e avalli nei confronti di terzi e delle società collegate o controllante.
La società non ha sottoscritto impegni derivanti dalla stipula di contratti che esulino dalla normale attività di gestione, la cui conoscenza sia rilevante ai fini della lettura e comprensione del presente bilancio.
La società non ha beni di terzi presso di sé.
Tuttavia, si ritiene opportuno indicare le garanzie rilasciate dalla società controllante in favore dell'impresa a fronte dei debiti nei confronti degli istituti si credito di seguito elencati:
I mutui chirografari prima indicati tra i debiti verso le banche, accordati dalla Emilbanca, sono garantiti dalla controllante Comune di Molinella mediante rilascio di garanzie all'istituto di credito consistente lettera di patronage impegnativa.
I due mutui prima indicati tra i debiti verso le banche, accordati dalla Cassa Depositi e Prestiti, sono garantiti dalla controllante Comune di Molinella in qualità di ente debitore e garante.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Con riferimento a tale informazione si riferiscono alcuni dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla societa' che esercita l'attivita' di direzione e coordinamento relativo all'esercizio finanziario 2015 del Comune di Molinella, confrontato con l'esercizio 2014.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	65.303.126	64.632.056
C) Attivo circolante	4.809.667	6.154.365
D) Ratei e risconti attivi	-	1.802
Totale attivo	70.112.793	70.788.223
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	32.732.950	32.732.935
Riserve	16.629.715	16.202.246
Utile (perdita) dell'esercizio	1.180.961	(431.678)
Totale patrimonio netto	50.543.626	48.503.503
B) Fondi per rischi e oneri	5.240	1.877
D) Debiti	18.823.390	19.370.085
E) Ratei e risconti passivi	740.537	2.912.758
Totale passivo	70.112.793	70.788.223

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	0	0
A) Valore della produzione	17.280.625	15.377.962
B) Costi della produzione	15.889.346	15.405.426

C) Proventi e oneri finanziari	(53.651)	(50.703)
Imposte sul reddito dell'esercizio	156.667	353.511
Utile (perdita) dell'esercizio	1.180.961	(431.678)

Nota integrativa, parte finale

L'amministratore Unico: Franco Mainardi